

La Parola della Domenica...XXV DEL TEMPO ORDINARIO (Anno B)

Visite: 8042



*.....a cura di don
Nicola Caputo*



Carissimi Amici, «Se uno vuole essere il primo, sia l'ultimo di tutti e il servitore di tutti». Il battesimo ci ha inseriti nella morte del Signore, ci ha resi conformi al suo sacrificio. Questa è la radice della nostra esistenza cristiana, la sua sorgente profonda: il frutto deve essere l'umiltà, l'esistenza che ne sgorga deve essere un'esistenza donata nel servizio. È questo un punto centrale della vita cristiana. In essa, e dunque nella Chiesa, la logica delle "precedenze" è completamente rovesciata: il primo è colui che si fa il servo di tutti, come Gesù, il cui primato è stato posto dalla sua obbedienza ed immolazione sulla croce. La vera dignità è nella possibilità offerta all'uomo di imitare l'umiltà del Verbo Incarnato. Una conseguenza sconvolgente: il

piccolo è il "sacramento" di Gesù e quindi in lui accogliamo il Padre.

Santa domenica.